



CS 16 del 16-11-2020 - Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata DDI - versione agg.
Circolare Scolastica (Famiglie e Docenti) n° 16
Bologna 16 Novembre 2020 (primo aggiornamento)

Alla cortese attenzione dei Docenti, delle Famiglie e degli Allievi

Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

versione provvisoria, approvata dal Collegio Docenti SS2° in data 29/10/2020
aggiornata dal Collegio Docenti SS2° in data 16/11/2020

Il presente **Regolamento Interno per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** rappresenta la modalità con cui l'Istituto Salesiano acquisisce il **Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020 - Linee guida sulla Didattica digitale integrata**, aggiornandolo alla luce di quanto disposto dalle più recenti norme legislative:

- **DPCM del 3 novembre 2020** "Ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"
- **Circolare n. 1990 del 5/11/2020** - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
- **Ordinanza Regione Emilia R. N° 205 del 26 Ottobre 2020** "Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Disposizioni in merito alla scuola e alla formazione professionale"
- **DPCM del 24 Ottobre 2020** "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"

Tale Regolamento Interno risulta valido in forma sperimentale a partire da martedì 3 novembre, verrà rivisto in sede di Collegio Docenti entro il 7 Novembre, per poi essere pubblicato nella sua forma definitiva con validità a decorrere dal 9 Novembre 2020. Nella fase di revisione e di successiva riedizione, il documento verrà aggiornato anche alla luce di eventuali nuove disposizioni normative.

1. Didattica Digitale Integrata (DDI): Didattica in Presenza (DiP) e Didattica a Distanza (DaD)

Il **DPCM del 24 ottobre 2020**, all'art .1, comma 9, lettera "s" dispone che:

"[...] previa comunicazione al ministero dell'istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche e di particolare rischio riferite agli specifici contesti territoriali, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9,00 [...]"

L'**Ordinanza Regionale n° 205 del 26/10/2020** regola l'applicazione del DPCM al caso particolare dell'Emilia Romagna: "1. Gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, statali e paritari, adottano, la didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza per gli studenti dei percorsi di studio e per gli iscritti ai percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, con criteri di rotazione fra le classi o fra gli studenti all'interno delle classi per non meno del 75% delle attività, garantendo il diritto alla didattica in presenza agli alunni con disabilità certificata; 2. È raccomandata l'applicazione dell'attività didattica in presenza prioritariamente nelle classi prime e quinte [...]"

L'**Istituto Salesiano «Beata Vergine di San Luca»**, acquisite le presenti disposizioni legislative, a partire da martedì 3 novembre rivede il quadro orario delle lezioni sulla base dei principi operativi della **Didattica Digitale Integrata (DDI)**:

- una quota di **Didattica in Presenza (DiP)** non superiore al 25 % viene tradotta per ogni classe con una **media 8 ore settimanali**, ovvero due mattine da 4 ore, indicativamente dalle 9:00 alle 13:00.
- una quota di **Didattica a Distanza (DaD)** non inferiore al 75% indica la restante attività didattica svolta nella modalità a distanza, che prevede:
 - o **Didattica a Distanza** in modalità **sincrona**, ovvero svolta con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (video lezioni in diretta, realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante);
 - o **Didattica a Distanza** in modalità **asincrona**, ovvero svolta senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (approfondimento individuale o di gruppo, visione di videoregistrazioni, esercitazioni, ecc...).

In entrambi i casi, quando si tratta di attività on line, i docenti possono lavorare sia dal proprio domicilio (a condizione di avere una buona connessione internet) che utilizzando i dispositivi della scuola: in ogni aula è presente webcam, microfono, schermo, tastiera + mouse, amplificazione, detergenti per l'igienizzazione.

A prescindere dall'essere in presenza o a distanza, **l'orario scolastico e la scansione delle lezioni/intervalli non viene modificato** e permane valido sia per le lezioni in presenza che per quelle svolte on line. Settimanalmente verrà aggiornato in base ad eventuali esigenze di supplenze, sostituzioni, ecc...

Nelle giornate in cui la classe viene convocata in presenza, **la prima ora** (corrispondente al viaggio verso la scuola) **sarà svolta in modalità asincrona**: l'insegnante fornirà per tempo materiale on line su cui prepararsi.

La scelta delle giornate da fare in presenza rispetto a quelle da svolgere in forma digitale integrata viene così determinata:

- Tra una settimana e l'altra viene applicata la **turnazione delle due giornate in presenza**, in modo da coinvolgere in modo equilibrato le varie discipline. Per confinare il potenziale rischio di contagio ad intervalli temporali il più possibile circostanziati, di norma e laddove è possibile, le giornate in presenza saranno una immediatamente successiva all'altra.
- Per i **percorsi tecnici e professionali** (ITT, IPIA e IPS), una delle due giornate in presenza di norma coinvolge le **discipline laboratoriali** che a casa difficilmente possono essere svolte con la stessa efficacia con cui vengono svolte in presenza a scuola.
- Per il Liceo c'è maggiore libertà di scelta perché le ore di laboratorio sono in numero limitato e la rotazione tra le lezioni teoriche è maggiormente gestibile.
- Le discipline che hanno una **componente informatica prevalente** (grafica, CAD, Robotica...), laddove la rete della scuola non mostri un eccessivo appesantimento, possono essere svolte da casa nella modalità **teamviewer** o simili: l'allievo da casa entra e controlla il computer della scuola, utilizzando il suo profilo personale. Gli insegnanti di informatica/grafica si occuperanno di istruire gli allievi su questa nuova modalità didattica, peraltro già sperimentata in alcune classi con ottimi risultati.
- Le **classi quinte ITT, IPIA e IPS** che rientrano dopo 4 settimane di stage in azienda, avranno una maggiore frequenza in presenza a partire dal 3 novembre, per poi diminuire e scendere al 25% nelle settimane successive.
- Allo stesso modo, le **classi prime** che necessitano una particolare cura, avranno una maggiore frequenza in presenza a partire dal 3 novembre, per poi diminuire e scendere al 25% nelle settimane successive.
- Nel caso particolare in cui in cui per una classe venga disposta dall'AUSL la **sorveglianza sanitaria** (che può durare da alcuni giorni fino a più settimane), si dispone quanto segue:
 - o Per evitare stigmatizzazioni della classe, l'orario pubblicato sul sito mantiene la normale alternanza tra lezioni in presenza e attività a distanza. In ogni caso le famiglie e gli insegnanti sanno bene che fintanto che vige la sorveglianza, tutta la didattica avviene al 100% a distanza
 - o Ottenuto e comunicato alle famiglie dalla scuola il nulla osta di rientro, nella settimana successiva la classe recupererà in presenza la frazione persa durante il periodo di sorveglianza sanitaria, in modo da garantire sempre – su una base mensile – il 25 % di lezioni in presenza.

In particolare, per quanto concerne le **attività svolte a distanza**, appare poco ragionevole sottoporre gli allievi a 5/6 ore consecutive di spiegazione on line. Per diversificare il tipo di attività e rendere la didattica on line più varia e coinvolgente, i docenti sono invitati ad utilizzare efficacemente il tempo a disposizione (esempio un'ora scolastica) per:

- Svolgere la **lezione teorica**, secondo blocchi di una durata di circa **30 minuti**
- Dedicare la restante parte della lezione ad attività alternative, quali:
 - o **Interrogazioni on line** (si trattengono on line gli allievi interrogati ed eventuali altri allievi interessati)
 - o **Attività tipiche dello "sportello"**, ovvero rispondere alle domande degli allievi, chiarire i dubbi, trattenersi con quelli maggiormente in difficoltà, lasciando gli altri liberi di restare on line o meno.
- Nel rispetto di quanto disposto dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione, verrà sempre e comunque garantita **una attività didattica effettiva** (in presenza o digitale) **non inferiore a 20 ore settimanali** (solitamente, salvo imprevisti, ne verranno svolte molte di più).
- In accordo con Preside o Vicepreside, in modalità una tantum, la classe può essere convocata al pomeriggio per approfondimenti, attività particolari, progetti, verifiche, ecc...

2. Didattica in Presenza riservata esclusivamente ai Laboratori e alle iniziative di inclusione "effettiva"

Il **DPCM del 3 novembre, all'art. 1, comma 9.s** porta al 100% la frazione di didattica da svolgere nella modalità digitale integrata: prevede *"le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili dell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata"*.

Allo stesso modo, il DPCM stabilisce i criteri per valutare eventuali eccezioni a cui riservare la modalità didattica in presenza: *"Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza*

del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata”.

La circolare del **Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 1990 del 5/11/2020**, a pag. 3 specifica la modalità di attuazione del DPCM:

“Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche e di laboratorio, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza. Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi”

“In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in presenza realizzino un’inclusione scolastica “effettiva” e non solo formale, volta a “mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica”. I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favoriranno la frequenza dell’alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell’ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un’inclusione effettiva e proficua, nell’interesse degli studenti e delle studentesse. Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di “digital divide” non altrimenti risolvibili”

“Nell’ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell’età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.

In sostanza, nonostante le ragionevoli restrizioni dovute dell'emergenza sanitaria, le scuole risultano autorizzate a invitare gli allievi per piccoli gruppi in modo da garantire *quell'essenziale relazione didattica ed educativa* che va a beneficio di tutti, in particolare degli allievi più fragili, sia didatticamente che emotivamente, e degli allievi i cui genitori sono impegnati nelle azioni di contenimento del virus e in altri servizi pubblici essenziali.

Al fine di rendere efficace tale indicazione, a partire da lunedì 16 novembre e fino a nuova indicazione, verranno attuate le seguenti modalità di didattica in presenza:

2.a. Attività Laboratoriali

Gli allievi il cui piano di studi prevede attività di laboratorio nono altrimenti esperibili, saranno **convocati in presenza** secondo l'orario scolastico.

Al fine di favorire una efficace attuazione delle lezioni tecnico pratiche, nei limiti del possibile, l'orario sarà impostato in modo da garantire turni di laboratorio lungo l'intera mattina, prevenendo spostamenti di ore e sostituzione dei docenti.

Nel pieno rispetto delle regole sull'autonomia scolastica, si provvederà a potenziare le attività di laboratorio, lasciando le materie è più teoriche ai periodi in cui risulterà meno attuabile la possibilità di svolgere i laboratori in presenza.

Le valutazioni dell'attività pratica continueranno come previsto nella programmazione ordinaria.

Essendo attività non differibili e non realizzabili in modalità on line, l'assenza andrà giustificata dovrà essere limitata ai casi di reale necessità. Assenze prolungate nella frequenza dei laboratori implicano lacune di apprendimento che l'allievo dovrà in qualche modo recuperare e sottoporre a valutazione entro lo scrutinio finale. IN alternativa andranno a pesare negativamente sul giudizio di fine anno delle discipline interessate.

2.b. Attività di inclusione “effettiva” degli allievi con disabilità certificata e con Bisogni Educativi Speciali

Il DPCM tutela il diritto degli allievi con disabilità certificata e degli allievi con BES di poter frequentare le lezioni in presenza, soprattutto se questo, nel dialogo con la famiglia, appare determinante per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Come indicato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, il modello di integrazione che soggiace al sistema scolastico italiano riconosce diverse ragioni che possono essere fonte di svantaggio per gli allievi *“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest’area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio- economico, linguistico, culturale.”*

Considerate le istanze della **Circolare n. 1990 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**, al fine di *mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica a vantaggio di tutti gli studenti, in particolare quelli più fragili*, l'Istituto Salesiano di Bologna accoglie la possibilità di **invitare in presenza piccoli gruppi di allievi della stessa classe**: nello stesso gruppo saranno presenti allievi che presentano maggiori fragilità didattiche e/o emotive, e allievi che invece hanno un profilo didattico che almeno in apparenza risulta più solido. Al di là dell'aspetto normativo, tale proposta risulta pienamente in linea con il progetto formativo dell'Istituto, che antepone l'aspetto educativo, relazionale, formativo a quello meramente didattico.

Nel pieno rispetto dei protocolli di prevenzione del contagio, e nell'ottica di favorire un'adesione serena all'invito in presenza, l'organizzazione delle giornate in presenza per *"piccoli gruppi"* è stabilita secondo i seguenti principi:

- I gruppi in presenza sono da circa **5-8 allievi**: l'organizzazione dei gruppi, la turnazione e la comunicazione alle famiglie delle convocazioni in presenza è affidata ai consiglieri. Se non arriva alcun invito mediante il registro, durante le giornate per piccoli gruppi gli allievi non invitati sono tenuti a seguire le lezioni da casa nella modalità on line.
- Le giornate in presenza destinate ai piccoli gruppi vengono indicate anche sul calendario orario settimanale:
 - o per le classi del **biennio**, vengono previsti di norma 2 giorni in presenza a settimana (una tantum può essere estesa a 3 appuntamenti settimanali)
 - o per le classi del **triennio** (che di norma hanno numerosi appuntamenti in laboratorio) viene previsto di norma 1 giorno in presenza a settimana (una tantum può essere esteso a 2 appuntamenti).

Nel comporre la turnazione, una maggiore attenzione va dedicata alle **classi prime** e alle **classi quinte**.

- L'insegnante svolge le lezioni avendo il piccolo gruppo in presenza in classe e tenendo il collegamento a casa per gli altri allievi. Nell'aula, l'insegnante deve assicurare l'opportuno distanziamento tra gli allievi/e (minimo un banco vuoto in ogni direzione tra un allievo e l'altro, in modo da garantire 2 metri minimi di distanziamento)
- Durante le ore in presenza, essendoci la maggior parte della classe collegata da casa, resta valida la configurazione delle lezioni già prevista al punto 1 del presente regolamento: **mezz'ora di spiegazione o poco più**, e poi tempo dedicato a **interrogazioni** (solo se richieste dagli studenti), **"sportello"**, **domande**, **ripresa dei concetti fondamentali**, **compilazione di mappe, ecc.**
- Ad ogni modo va evitato che:
 - o il tempo in presenza per piccoli gruppi venga utilizzato per svolgere verifiche scritte (creerebbe disparità tra i presenti e quelli che sono a casa);
 - o Il tempo in presenza venga riservato alle interrogazioni orali (è preferibile la modalità on line, sfruttando lo spazio pomeridiano previsto per gli sportelli)
- Si consiglia inoltre di sfruttare le mattine in presenza per riprendere il dialogo con gli studenti e tra gli studenti.
- Durante la pausa dedicata all'intervallo, l'insegnante accompagna gli allievi in cortile secondo la modalità già in uso. Gli allievi a casa hanno possibilità di vivere il loro intervallo.

L'invito alla didattica per piccoli gruppi non costituisce obbligo: coloro che non vogliono avvalersene, dopo aver comunque avvisato il proprio consigliere, seguiranno la lezione da casa

Infine, resta la facoltà da parte delle famiglie di allievi/e **certificati**, di concordare la **presenza quotidiana a scuola**, con l'assistenza degli educatori (come da orario) e in alternativa la sorveglianza di un incaricato. Un computer fornito dalla scuola consentirà il collegamento on line con il resto della classe.

3) Riorganizzazione degli spazi, Orario scolastico, Compilazione del registro

3.a. Riorganizzazione degli spazi

Al fine di facilitare l'organizzazione degli spostamenti, viene rivista l'organizzazione delle aule e delle loro finalità:

- **AULE DESTINATE ALLE LEZIONI IN PRESENZA**: le aule del primo piano saranno denominate **"AULA DIDATTICA IN PRESENZA 1, 2, 3...12"**). Quando è prevista la didattica in presenza per piccoli gruppi, verrà assegnata una di queste aule e indicata in orario. Verranno comunque disposti alcuni cartelli nei corridoi per meglio orientare gli allievi verso le aule. Le aule verranno completamente igienizzate a fine giornata.
- **AULE PER I DOCENTI - DESTINATE ESCLUSIVAMENTE ALLE LEZIONI A DISTANZA**: tutte le altre aule saranno disponibili per i docenti che hanno la necessità di fare lezione completamente on line stando a scuola. Tale aule verranno denominate **"AULA ON LINE - RISERVATA AI SINGOLI DOCENTI"**. Il docente che viene a scuola, entra nella prima aula che trova disponibile e la utilizza per tutto il tempo di cui ha bisogno. Al termine della giornata, la postazione dell'insegnante verrà igienizzata.

Per svolgere la didattica completamente on line stando a scuola, risultano destinati ai docenti i seguenti spazi:

- o Tutte le aule indicate con la dicitura **"AULA ON LINE - RISERVATA AI SINGOLI DOCENTI"**: circa 10 in tutto
- o Gli uffici personali dotati di telecamera (consiglieri, ecc.): circa 10 in tutto
- o I terminali della sala docenti dotati di telecamera (5 in tutto)
- o Alcune aule delle aule dedicate alle lezioni per piccoli gruppi rimaste comunque libere per tutta la mattina

3.b. Struttura dell'orario scolastico

L'orario scolastico viene pubblicato settimanalmente, in modo da consentire una gestione flessibile dei laboratori e della didattica per piccoli gruppi. Le caselle risulteranno colorate in quattro possibili modi:

- **Caselle bianche:** didattica a distanza "sincorna".
- **Caselle verdi:** didattica laboratoriale in presenza
- **Caselle gialle:** didattica a distanza "asincorna"
- **Caselle rosa:** didattica mista (in presenza per piccoli gruppi, a distanza per il resto della classe)

3.c. Compilazione del registro (tipologia di lezione, argomento assenze, ritardi, ecc...)

I docenti compilano il Registro specificando nell'argomento la modalità di lezione prevista:

- **Modalità in presenza (laboratori):** argomento svolto senza nessuna annotazione particolare
- **Modalità a distanza Sincrona:** "LEZIONE ON LINE SINCRONA" + argomento svolto
- **Modalità a distanza Asincrona:** "LEZIONE ON LINE ASINCRONA" + argomento svolto
- **Modalità mista:** "LEZIONE SINCRONA - IN PRESENZA PER PICCOLI GRUPPI" + argomento svolto

Il docente inizierà le lezioni facendo sempre l'appello: nelle lezioni in presenza come in quelle svolte a distanza **non sono ammesse assenze** se non per motivi giustificati dal genitore. La giustificazione di assenze/ritardi/permessi andrà presentata tramite libretto al consigliere alla prima occasione in cui si rientra in presenza a scuola.

In particolare, nelle lezioni in presenza non saranno ammessi permessi di ingresso posticipato e uscita anticipata a meno che il mezzo precedente/successivo di trasporto passa ad una distanza temporale di **almeno 60'** rispetto al suono della campana e l'ingresso/uscita non supera i 15 minuti di differenza rispetto al suono della campana. Gli allievi che arrivano in anticipo, come quelli che devono attendere il mezzo pubblico, hanno a disposizione la propria classe dove studiare in modo personale e portarsi avanti con i compiti.

4) Verifiche, interrogazioni e valutazioni

Per le valutazioni viene confermata la griglia codificata dal Documento di Valutazione, che indica la **quantità minima di voti da raccogliere** a seconda del tipo di valutazione prevista in ogni disciplina:

<i>Disciplina</i>	<i>Primo Trimestre</i>	<i>Pentamestre</i>
Valutazione con tipologia unica	2 prove della stessa tipologia	3 prove della stessa tipologia
Valutazione con almeno 2 tipologie Scritto/Orale/Pratico/Grafico	3 prove complessive , di cui almeno una per tipologia	4 prove , di cui almeno una per tipologia

Resta ben inteso che quello indicato è il **numero minimo di voti che ogni insegnante deve raccogliere**: è a discrezione insindacabile del docente sottoporre la classe ad un numero maggiore di prove, seguendo anche il principio che svolgere verifiche frequenti e su una parte ridotta del programma è più efficace, permette una maggior assimilazione degli argomenti e consente un più rapido recupero dei contenuti appresi..., rispetto a fare poche verifiche su parti molto estese di programma.

Si possono quindi distinguere due casi:

a) Qualora sia prevista una **didattica on line al 75%** (DPCM del 24 ottobre 2020) lo svolgimento di verifiche, prove e interrogazioni segue alcuni principi fondamentali:

- Di norma, **le verifiche scritte e le prove pratiche** vengono svolte in presenza; l'insegnante può tuttavia decidere di assegnare una verifica scritta o pratica in modalità on line.

Per evitare che l'intero quadro orario in presenza divenga occupato esclusivamente dalle verifiche, si stabilisce che, anche tramite l'intermediazione del coordinatore, **non siano programmate più di 5 verifiche scritte nell'ambito di 2 settimane consecutive di presenza a scuola.**

Gli **assenti** recuperano comunque la verifica in presenza, concordando la data con l'insegnante: il recupero può essere svolto al pomeriggio su convocazione dell'insegnante, oppure nell'ora in presenza di un altro insegnante precedentemente avvisato. E' evidente che in caso di assenza durante una verifica, la settimana successiva possa accadere un **accumulo di verifiche**: per questo, le assenze nel periodo di didattica in presenza vanno limitate ai casi di reale necessità.

- Di norma, le **interrogazioni orali** sono svolte nella **modalità on line**; l'insegnante può tuttavia programmare interrogazioni orali in presenza.

Le interrogazioni possono essere svolte durante la mattina nei margini liberi dalla spiegazione, o al pomeriggio in orario di sportello. A questo proposito, gli **sportelli pomeridiani sono sospesi nella loro consueta modalità e destinati alle interrogazioni orali on line.** Per eventuali richieste di chiarimento, approfondimenti, spiegazioni aggiuntive, gli insegnanti sono disponibili durante la parte finale di ogni lezione.

Durante le interrogazioni on line, la webcam dell'allievo deve essere sempre accesa.

b) Qualora sia prevista una **didattica on line al 100%** per tutta la classe (DPCM del 3 novembre 2020) lo svolgimento di verifiche, prove e interrogazioni segue alcuni principi fondamentali:

- Le **prove pratiche** vengono svolte in presenza
- Le **verifiche scritte e le prove orali** vengono svolte nella modalità on line. Gli allievi possono chiedere un confronto personale sull'esito e sulla correzione della verifica chiedendo all'insegnante di attivare una video chiamata durante l'orario di sportello (un po' come avviene per le interrogazioni).
- Le **interrogazioni orali** vengono svolte nella **modalità on line** durante la mattina nei margini liberi dalla spiegazione, o al pomeriggio in orario di sportello (soluzione preferibile);
Su richiesta esplicita dell'allievo/a, qualora l'interrogazione in presenza risulti più vantaggiosa rispetto a quella fatta on line, è possibile svolgere l'interrogazione nelle giornate di presenza per piccoli gruppi a scuola.

Durante le **interrogazioni/verifiche on line**, la webcam dell'allievo deve essere sempre accesa; per comprovati disagi tecnici dovuti all'applicativo del Registro Elettronico, l'insegnante ha facoltà di attivare una video conferenza **Google Meet oppure Teams**, inviare il collegamento tramite la chat del registro e portare l'intera classe sulla piattaforma parallela, la quale è priva di molte funzioni (registrazione delle presenze, accesso accreditato, controllo delle chat, dei microfoni, ecc..) tuttavia in caso di emergenza garantisce comunque un collegamento stabile e la visibilità di tutti gli allievi.

Al di là delle verifiche scritte/orali/pratiche, la didattica digitale integrata prevede che la valutazione avvenga anche in base a indicatori complementari: partecipazione attiva alle lezioni, puntualità nelle consegne, eventuali approfondimenti personali, ecc...

Nell'edizione definitiva del Regolamento, è prevista una griglia per la valutazione degli indicatori complementari.

5) L'estensione del Regolamento Disciplinare alla DDI

Il Regolamento di Disciplina degli allievi non contiene per ora un riferimento esplicito alla didattica a distanza.

Nell'edizione definitiva del presente documento, è prevista una sezione dedicata alla **norme comportamentali** da tenere durante le lezioni on line e alle eventuali sanzioni che l'inosservanza delle regole potrebbe comportare.

Durante questa prima settimana sperimentale si fa presente che le lezioni on line fanno parte dell'attività didattica e quindi richiedono un atteggiamento adeguato:

- Se il sistema non è soggetto a sovraccarichi, **le webcam vanno tenute accese lungo tutta la lezione**. Qualora si presentassero inconvenienti sulla rete, è possibile concordare con l'insegnante la possibilità di spegnere le telecamere o parte di esse: su richiesta dell'insegnante i singoli dovranno però riaccenderle tempestivamente. Se durante la lezione, l'insegnante chiama un particolare allievo senza ottenere risposta, si procederà ad un richiamo prima verbale, poi scritto.
Il rifiuto ostinato ad accendere le web cam nonostante le richieste dell'insegnante, verrà comunicato alla famiglia e nei casi di maggiore resistenza potrebbe divenire oggetto di sanzione disciplinare (richiamo verbale, nota, sospensione)
- L'abbigliamento e la postura devono essere consoni all'attività didattica: non è consentito fare lezione stando a letto, presentandosi in pigiama, ecc..
- L'utilizzo improprio dei cellulari e degli strumenti informatici durante le ore di lezione saranno sanzionati con interventi di severità progressiva
- Essendo previsti blocchi di spiegazione della durata massima di 30', alternati ad attività complementari, l'utilizzo dei servizi, le merende e le pause, vanno riservate ai brevi intervalli tra una lezione e quella successiva. Durante le spiegazioni, non c'è motivo di assentarsi se non su richiesta esplicita autorizzata dall'insegnante.

e) Materiale on line utile alla didattica

La DDI prevede anche **forme asincrone alternative** per fare lezione e per valutare la preparazione di un allievo: lezioni registrate, documentari, relazioni, progetti, ecc...

Viene di seguito presentato un interessante repertorio di lezioni già preparate che possono essere utilizzate complementariamente alla didattica in presenza e alle lezioni sincrone on line:

- **Documentari on line prodotti dalla RAI:**
 - o Rai Cultura (<https://www.raicultura.it/speciali/scuola2020-2021/>),
 - o Rai Scuola (<http://www.raiscuola.rai.it/>)
 - o Rai Play (<https://www.raisplay.it/learning>).

Per una panoramica completa: <http://www.rai.it/portale/LaScuolaNonSiFerma-b8e35487-a4ca-47d5-9e52-2023ea19a27e.html>,

- **Scuola in TV:**
 - o pagina con gli orari delle trasmissioni in TV e con i link per visionare le lezioni integrali e/o le unità didattiche divise per materia: <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-scuola-in-tv-gli-orari-delle-lezioni/45140/default.aspx>
 - o pagina con le lezioni divise per materia: <http://www.raiscuola.rai.it/articoli/la-scuola-in-tv-le-lezioni-divise-per-materia/46099/default.aspx>
- **Elettronica e elettrotecnica:** https://www.dropbox.com/sh/n5ry3897vr5uzas/AAA-1Z9sm_tu06kuU8aShgQ1a?dl=0&utm_source=newsletter_974&utm_medium=email&utm_campaign=new-letter-manuali-italiano
- **Sistemi e pneumatica (Software gratuiti SMC):** <https://www.smc.eu/it-it/services/engineering-tools>
- **Maturadio** (preparazione esame di Stato): 250 puntate, divise in 10 discipline (Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Italiano, Filosofia, Greco, Latino, Matematica, Fisica e Inglese) https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_maturadio.html



*Il Preside,
don Giovanni Sala*

don Giovanni Sala